



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

UMBRIA

LAGO TRASIMENO / TORALE - VERNAZZANO -
TORRE DI VERNAZZANO - CIMA DI TUORO - PISCHIELLO

A cura di: Cai Perugia



INFORMAZIONI TECNICHE

Dislivello: 600 m

Sviluppo: 14,5 km

Difficoltà: E

Tempo di percorrenza: 5 ore

Punti di appoggio: bar ristorante tabacchi lo Scoiattolo; a Cima di Tuoro (loc. Gosparini) è presente un altro posto di ristoro non sempre aperto (Lo Scalco ed il Lago) ed anche due strutture per il pernottamento (hotel La Cima e Villa la Cima)

Segnaletica: segnavia bianco/rossi, sentiero M.28

Partenza e rientro: Cimitero di Torale, sul Lago Trasimeno

Carta: la cartografia di base è OSM-Topo Summer, mentre il tracciato riportato su carta è una traccia gpx reale. La traccia gpx è scaricabile dal sito www.caiperugia.it sotto la voce "link utili" al titolo *Sentieri della Sezione M.28*

Accesso: proveniendo sia da sud (Roma) che da nord (Firenze), uscita Passignano ovest sul Raccordo Autostradale Perugia-Bettolle. Si prende la SR 75bis in direzione Venazzano-Tuoro (nord). Fatti pochi metri sulla destra bivio con indicazione Borgo Torale. Si segue l'indicazione e superato il piccolo agglomerato di Borgo Torale si arriva al cimitero di Torale. Dall'uscita dal raccordo sono meno di 2 km.

DESCRIZIONE

Il percorso, che riserva anche interessanti scorci panoramici, attraversa una delle aree più vocate per la produzione dell'olio d'oliva di qualità del Trasimeno. Si possono osservare le due diverse tecniche di coltivazione utilizzate: verso l'alto si possono ammirare i classici olivi "a vaso" tipici delle colline del luogo; verso il basso, e lo si può osservare nella fase finale dell'itinerario, si nota la disposizione e il portamento tipico dell'olivicoltura intensiva.



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

UMBRIA

LAGO TRASIMENO / TORALE - VERNAZZANO -

TORRE DI VERNAZZANO - CIMA DI TUORO - PISCHIELLO

A cura di: Cai Perugia

Si parte dal cimitero di Torale (296 m), immerso in un oliveto, e si sale tranquillamente sino al piccolo borgo (334 m), sede di un'azienda agrituristica. Si continua a salire fino ad arrivare, con alcuni cambiamenti di sentiero, fino al cimitero di Vernazzano (437 m). Arrivati al cimitero, prendendo a sinistra la strada asfaltata si passa davanti alla chiesa di Santa Lucia e, proseguendo, si attraversano le case di Vernazzano Alto, dove tra due edifici, ben indicato, sulla destra un viottolo, che poi diventa sentiero, in circa 500 m conduce all'antico borgo di Vernazzano, costruito sulle pendici del Monte Castiglione e del quale oggi restano in piedi un frammento della chiesa castellare fuori dalle mura, frammenti di case e fortificazioni e la vecchia Torre pendente a picco su un precipizio.

Si torna indietro al cimitero, da dove si piega sulla destra e si prende l'ampia strada che sale verso le Tassinaie. Lungo questo tratto, sulla sinistra si costeggia un allevamento di cavalli e sulla destra un edificio piuttosto originale che ospita un museo della civiltà contadina. Dopo Tassinaie, si piega a sinistra e ci si inoltra in un bosco alto che costeggia un fosso, sino ad arrivare a una terrazza naturale, molto luminosa, dove si trova un bel casale a pianta rettangolare. Si continua tra saliscendi fino ad arrivare, facendo attenzione alla segnaletica, alle prime case della Cima di Tuoro o Gosparini. Siamo sotto il Monte Castiglione (802 m) che è uno dei rilievi più importanti di questa fascia collinare. Si continua a camminare toccando l'altezza massima dell'itinerario (704), poi si prosegue dritto, imboccando la strada che scende nel bosco (per chi volesse raggiungere la cima del Monte Castiglione, percorso circa 1,9 km da Gosparini un sentiero sulla sinistra, ben segnalato, porta alla sommità, da dove, piegando a destra, si ritorna sull'ampia carrareccia in precedenza abbandonata).

Gli alberi si aprono dopo un po' su un'altra terrazza panoramica, dove s'incontra un esempio di ristrutturazione di un vecchio casale particolarmente riuscita (Casa Vaglie). Ora si continua attraversando una macchia bassa, sino a incrociare la strada che arriva dal Monte Castiglione. Si continua sulla destra e si giunge a una zona a pascoli ricca di erica e particolarmente suggestiva per gli scorci verso il bacino del Trasimeno e i rilievi della zona di Umbertide. Incontrando cavalli al pascolo, si arriva alla Casa Renaglia (596 m), caratterizzata dall'enorme affioramento roccioso sulla quale essa è costruita. Da là si scende verso la Villa del Pischello attraversando porzioni di bosco di leccio, corbezzolo, cisto, ginestra, roverella, e poi antichi oliveti che si aprono su belle vedute del lago. Si raggiunge il viale monumentale di cipressi del Pischello, e lo si percorre in discesa per un tratto fino a girare a destra per la stradina che riporta al cimitero di Torale.